



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
Tipo materia	PNRR
Materia	
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Proroga
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00137 del 18/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 196

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 196/DIR/2025/00148

OGGETTO: CIG: A05FFFC99F - CUP: B71C23000430006 Missione 1 - Digitalizzazione, competitività e cultura. Componente 2 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”. Investimento 1.1. “Strategie e piattaforma digitali per il patrimonio culturale” sub-intervento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” - Contratto Specifico avente ad oggetto i servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “oggetti museali” - PROROGA TERMINI SCADENZA CONTRATTUALE E COMPLETAMENTO DEI SERVIZI PATTUITI



Il giorno 18/12/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- il D.P.G.R n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" ha istituito la nuova Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n. 1576 di nomina del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Poli Integrati Territoriali al Dirigente Mauro Paolo Bruno e dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Gabriella Belviso;
- la determinazione n. 10 del 15/03/2022 di assegnazione del personale dipendente a seguito del nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 01/12/2023, n. 28 di Conferimento delle funzioni vicarie ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio - Museali" afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti, dirigente



- Mauro Paolo Bruno;
- la DGR del 29 luglio 2025, n. 1080 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e s.mm.ii che proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
 - la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;
 - la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
 - la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati
 - la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
 - la nota della Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, Prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025, avente ad oggetto: “Valutazione di Impatto di Genere (VIG) di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295: restituzione esiti Valutazione di Impatto di genere negli atti regionali”.

Visti, altresì

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;
- la Legge Regionale del 31/12/2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.
- la legge regionale del 31/12/2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*”

Considerati:

- l’articolo 12 dello Statuto regionale in cui si legge che la Regione Puglia promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- per la ripresa e la resilienza; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “PNRR”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;



- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, nell’ambito della quale è previsto l’investimento “Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage” proposto dal Ministro per l’attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l’obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;
- il Decreto Ministeriale del MIC n. 298 del 25 luglio 2022 “Assegnazione delle risorse alle Regione e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, competitività e cultura. Componente 2 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”. Investimento 1.1. “Strategie e piattaforma digitali per il patrimonio culturale” sub-intervento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” che assegna risorse alle singole Regione e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per un totale di 70 milioni di Euro destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza e finalizzate al raggiungimento del target complessivo di 7,5 milioni di oggetti digitali entro il 31 dicembre 2025 di cui l’80% entro giugno 2025;
- la Delibera di Giunta Regionale n.866 del 19/06/2023 che dà attuazione al DM/MIC n. 298/2022 PNRR – M1C3 – Investimento 1.1 – Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” destinando al Progetto di digitalizzazione della Regione Puglia risorse pari a Euro 5.562.797,65 finalizzati al raggiungimento di un numero minimo di oggetti digitali previsto pari a 1.390.699 scansioni digitali;
- la Delibera N. 1015 del 15/07/2024 che riporta la Variazione Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 relativamente al suddetto progetto.
- il Regolamento UE 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Considerate altresì:

- la Determina n. 29 del 21/06/2023 e la Determina n. 30 del 22/06/2023;
- che INVITALIA ha pubblicato la documentazione relativa ai bandi di Gara sul sito istituzionale con scadenza per la domanda di partecipazione il giorno 04/08/2023.

Dato atto che:

- INVITALIA ha pubblicato i provvedimenti di aggiudicazione provvisoria con n. di prot. 0329587 dell' 08/11/2023 per la Categoria "Oggetti museali" e n. di prot.0322741 del 02/11/2023 per la Categoria “Carta” (beni archivistici e librari) e “Archivi Fotografici” (positivi, negativi, unicum);
- INVITALIA ha successivamente comunicato l’intervenuta efficacia definitiva dei provvedimenti di aggiudicazione con nota prot. n.0137371 del 4/03/2024



per la Categoria "Oggetti museali" e con nota prot. n. 0092973 del 21/02/2024 per la Categoria "Carta" (beni archivistici e librari) e "Archivi Fotografici" (positivi, negativi, unicum);

- si è preso atto con Determinazione Dirigenziale del 22 dicembre 2023, n. 103 dell'aggiudicazione provvisoria e con successiva Determinazione Dirigenziale del 17/04/2024 n. 19 si è approvata l'aggiudicazione definitiva.
- sono stati stipulati gli Accordi Quadro con gli aggiudicatari in data 22/04/2024 relativamente al Lotto 12 (bando Carta+foto, CIG: 9907994F4A) e in data 03/05/2024 per il Lotto 5 (bando Oggetti Museali, CIG: 9908303E49);
- il Cluster 3 della categoria Oggetti Museali, CIG: 9908303E49, è stato aggiudicato al seguente RTI: CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA (mandataria), MIDA DIGIT S.R.L. (mandante 1), REAR SOCIETA' COOPERATIVA (consorziata 1) con CIG derivato A05FFFC99F;

Considerato che:

- In data 17/12/2024 l'operatore economico CNS CONSORZIO NAZIONALE E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Bologna (BO) Via della Cooperazione 3, cap. 40129, Codice fiscale 02884150588, Partita IVA 03609840370, quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo costituito tra essa medesima e le imprese mandanti
 - Impresa MIDA DIGIT S.R.L., con sede in Via Borgo Palazzo 8/10, 24125 BERGAMO (BG);

ha sottoscritto il Contratto Specifico con la Regione Puglia avente ad oggetto i servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "oggetti museali" - C.I.G. A05FFFC99F – CUP B71C23000430006;

- Il sopra richiamato Contratto Specifico è stato acquisito con Repertorio dell'Ente Regionale, come sottoscritto tra le parti Rep. 026441 del 27/01/2025;
- Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Contatto Specifico sopra richiamato "*Termini e durata del Contratto*" è previsto che l'esecuzione dei servizi sia effettuata entro il 31/12/2025 con la consegna di tutte le risorse digitali pattuite;
- Con nota Protocollo N.0689629/2025 del 05/12/2025 la Regione Puglia ha trasmesso all'Appaltatore il preavviso di scadenza dei termini contrattuali della procedura di appalto, facendo presente che:
 - qualora l'Appaltatore voglia avvalersi di quanto disciplinato all'art. 11 comma 8 del Contratto Specifico, che prevede che "*L'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare il servizio nel termine stabilito può richiederne la proroga nei limiti, con le modalità e i tempi specificati nelle Condizioni Generali.*", è tenuto a presentare alla Regione Puglia – Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, una formale richiesta di proroga motivata dei termini contrattuali, comprensiva di un cronoprogramma aggiornato rispetto al completamento dei servizi pattuiti;
 - le "*modalità e i tempi specificati nelle Condizioni Generali*" per la richiesta di proroga sono disciplinati all'art. 40 delle stesse. Ai sensi dell'Art. 40



comma 1 delle Condizioni Generali, si legge che: *“Se l’Appaltatore, per causa a lui non imputabile, non è in grado di ultimare le prestazioni nei termini previsti dal Contratto Specifico, può chiedere la proroga con istanza motivata [...] La proroga del termine di esecuzione del contratto non può superare i trenta giorni”*.

- Qualora per i servizi pattuiti occorresse all’Appaltatore un termine superiore ai 30 giorni a decorrere dalla data del 05/11/2025 per la conclusione delle attività, si fa presente che l’Appaltatore dovrà presentare formale richiesta di proroga ai sensi di quanto disciplinato dall’art. 40 comma 4 delle Condizioni Generali, che recita: *“Qualora nel corso dell’appalto si verificasse un evento che a giudizio dell’Appaltatore risultasse tale da impedire oggettivamente il rispetto del termine di esecuzione, l’Appaltatore può presentare al Soggetto attuatore richiesta di proroga in forma scritta, entro sette (7) giorni dalla data del verificarsi dell’evento e fornire al Soggetto attuatore, entro i successivi sette (7) giorni, tutti gli elementi in suo possesso a comprova dell’evento stesso. Detti adempimenti si intendono prescritti per l’Appaltatore che non vi ottemperi, a pena di decadenza del diritto di avanzare successivamente, in qualsiasi sede, pretese relative alla proroga del termine di esecuzione”*;
- ai sensi dell’art. 43 comma 1 delle Condizioni Generali, nonché ai sensi dell’art. 11 comma 5 del Contratto Specifico, *“[...] nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l’esecuzione delle prestazioni contrattuali riferite ad ogni Contratto Specifico, lo stesso, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al relativo cronoprogramma può prevedere l’applicazione di una penale giornaliera, che sarà ivi determinata dal Soggetto attuatore”*. Pertanto, a corredo di una possibile richiesta di proroga superiore ai 30 giorni, l’Appaltatore potrà fare appello a quanto previsto all’art. 43 comma 7 delle Condizioni Generali, presentando contestualmente richiesta motivata di non applicazione delle penali dimostrando però, in maniera circostanziata, che il ritardo non è imputabile all’Appaltatore stesso;
- una possibile proroga potrà essere concessa solo nel rispetto degli obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di Target e Milestones (art. 9.d) del Contratto Specifico), nonché nel rispetto di quanto previsto dalla Nota del Ministero della Cultura – Dipartimento per l’Amministrazione generale – Unità di Missione per l’Attuazione del PNRR (prot. MIC|MIC-UNITA-PNRR|12/11/2025|0001625-P) che, su richiesta di proroga motivata da parte delle Regioni, precisa che *“Con la prossima revisione del PNRR, in corso di formalizzazione, la scadenza del target M1C3- 2, associato all’investimento M1C3|1.1, è stata confermata al T4 2025 [31/12/2025]. A seguito delle interlocuzioni intercorse con la Commissione europea, è stato tuttavia chiarito che la rendicontazione dell’obiettivo europeo potrà avvenire anche durante il periodo di assessment, la cui conclusione è prevista entro marzo 2026”*. Pertanto, entro la data del 30 marzo 2026 (periodo di assessment), dovrà ritenersi conclusa ogni attività relativa al caricamento e validazione in



- piattaforma Dpac del numero di digitalizzazioni contrattualmente previste;
- Con nota prot. n. 0701405/2025 dell'11/12/2025 l'Appaltatore ha presentato alla Regione Puglia formale richiesta di proroga motivata dei termini contrattuali, con cronoprogramma aggiornato di conclusione delle attività al 31/01/2026;

RITENUTE valide le motivazioni addotte dall'Appaltatore in merito alle cause ostative riscontrate nell'esecuzione del servizio e nel rispetto dei termini contrattuali inizialmente pattuiti, che rappresentano ragioni comuni dei ritardi che stanno accumulando tutti gli RTI;

RITENUTO, altresì, che una possibile proroga potrà essere concessa solo nel rispetto degli obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di Target e Milestones (art. 9.d) del Contratto Specifico), con previsione di conclusione delle attività entro e non oltre il 31/12/2025, nonché nel rispetto di quanto previsto dalla Nota del Ministero della Cultura – Dipartimento per l'Amministrazione generale – Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR (prot. MIC|MIC-UNITA-PNRR|12/11/2025|0001625-P) che, su richiesta di proroga motivata da parte delle Regioni, precisa che *“Con la prossima revisione del PNRR, in corso di formalizzazione, la scadenza del target M1C3- 2, associato all'investimento M1C3|1.1, è stata confermata al T4 2025 [31/12/2025]. A seguito delle interlocuzioni intercorse con la Commissione europea, è stato tuttavia chiarito che la rendicontazione dell'obiettivo europeo potrà avvenire anche durante il periodo di assessment, la cui conclusione è prevista entro marzo 2026”*. Pertanto, entro la data del 30 marzo 2026 (periodo di *assessment*), dovrà ritenersi conclusa ogni attività relativa al caricamento e validazione in piattaforma Dpac del numero di digitalizzazioni contrattualmente previste;

RITENUTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 43 comma 7 delle Condizioni Generali, la richiesta motivata di proroga ha addotto delle motivazioni sufficienti a dimostrare che il ritardo non è imputabile all'Appaltatore stesso e che, pertanto, possono non applicarsi le penali previste dal combinato disposto degli art. 43 comma 1 delle Condizioni Generali e dell'art. 11 comma 5 del Contratto Specifico per i termini contrattuali eccedenti il trentesimo giorno di proroga dei termini contrattuali

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere: neutro



DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI PRENDERE ATTO delle premesse come parte integrante del presente provvedimento;

DI PRENDERE ATTO che con nota prot. n. 0701405/2025 dell'11/12/2025 l'Appaltatore CNS CONSORZIO NAZIONALE E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Bologna (BO) Via della Cooperazione 3, cap. 40129, Codice fiscale 02884150588, Partita IVA 03609840370, quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo costituito tra essa medesima e le imprese mandanti

- Impresa MIDA DIGIT S.R.L., con sede in Via Borgo Palazzo 8/10, 24125 BERGAMO (BG);

ha presentato alla Regione Puglia formale richiesta di proroga motivata dei termini contrattuali del Contratto Specifico sottoscritto dall'Appaltatore in data 17/12/2024 (contraddistinto da CIG: C.I.G. A05FFFC99F – CUP B71C23000430006);

DI DARE ATTO che le motivazioni addotte dall'Appaltatore in merito alle cause ostative riscontrate nell'esecuzione del servizio e nel rispetto dei termini contrattuali inizialmente pattuiti risultano valide e pertinenti, che rappresentano ragioni comuni dei ritardi che stanno accumulando tutti gli RTI;

DI CONCEDERE all'Appaltatore CNS CONSORZIO NAZIONALE E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Bologna (BO) Via della Cooperazione 3, cap. 40129, Codice fiscale 02884150588, Partita IVA 03609840370, quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo costituito tra essa medesima e le imprese mandanti

- Impresa MIDA DIGIT S.R.L., con sede in Via Borgo Palazzo 8/10, 24125 BERGAMO (BG);

una proroga per l'esecuzione dei servizi pattuiti nel Contratto Specifico sottoscritto in data 17/12/2024 al 31/01/2026 - nel rispetto degli obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di Target e Milestones (art. 9.d) del Contratto Specifico) nonché nel rispetto di quanto previsto dalla Nota del Ministero della Cultura – Dipartimento per l'Amministrazione generale – Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR (prot. MIC|MIC-UNITA-PNRR|12/11/2025|0001625-P) che, su richiesta di proroga motivata da parte delle Regioni, precisa che *“Con la prossima revisione del PNRR, in corso di formalizzazione, la scadenza del target M1C3- 2, associato all'investimento M1C3|1.1, è stata confermata al T4 2025 [31/12/2025]. A seguito delle interlocuzioni intercorse con la Commissione europea, è stato tuttavia chiarito che la rendicontazione dell'obiettivo europeo potrà avvenire anche durante il periodo di assessment, la cui conclusione è prevista entro marzo 2026”*;



DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 43 comma 7 delle Condizioni Generali, la richiesta motivata di proroga ha addotto delle motivazioni sufficienti a dimostrare che il ritardo non è imputabile all'Appaltatore stesso e che, pertanto, possono non applicarsi le penali previste dal combinato disposto degli art. 43 comma 1 delle Condizioni Generali e dell'art. 11 comma 5 del Contratto Specifico per i termini contrattuali eccedenti il trentesimo giorno di proroga dei termini contrattuali;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

DI ATTRIBUIRE alla presente Determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'Appaltatore titolo di accettazione, con le clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in formato integrale; è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale;
- sarà pubblicato per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679 all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sul Sistema Puglia per n. 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 22/2021
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso a mezzo PEC con valore di notifica all'Appaltatore;
- sarà trasmesso per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 196/DIR/2025/00148

Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario Istruttore Servizio Poli Integrati Territoriali
Vincenza Sentito



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno